

È morto per noi

Canto

CANTICO DEI REDENTI

**Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.**

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me.
Ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
"Lodate il Signore, invocate il suo nome".

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Nel nome del Padre...

INTRODUZIONE

La sofferenza visita la mia vita e mi sento solo col mio grande dolore.

Guardando a Cristo e alla sua passione ricevo forza e coraggiosa speranza.

Anche il dolore può avere un senso. Come Gesù possiamo sperare nel Dio della vita.

Il Padre che ha risuscitato suo Figlio da morte mi offre la gioia di sentirmi salvato.

Riconoscente godo la salvezza che è tanto maggiore quanto più grande è stato il pericolo.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei".



ritiro dei ragazzi - quaresima 2011
parrocchia san silvestro

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". 40L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.

SALMO 22

Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?
Tu sei lontano:
dov'è la tua salvezza?

Durante il giorno ti chiamo:
ma non rispondi.
Grido a te nella notte:
e non posso riposare.

Eppure non sei lontano.
I nostri padri hanno sperato,
hanno tanto sperato:
e tu li hai liberati.

Chiesero aiuto
e furono salvati.
In te posero speranza:
non rimasero delusi.

Sono triste, Signore,
non sono capito da alcuno.
Vengo anzi deriso,
sono solo, Signore!

Ma tu mi hai donato la vita,
m'hai raccolto quando nascevo,
m'hai chiamato per nome:
non stare lontano da me.

Signore, ho tante difficoltà,
nessuno mi aiuta,
non ho più parole,
immenso è il mio dolore.

Non starmi lontano, Signore.
Mia forza, corri in mio aiuto.
Dirò a tutti chi sei.
Ti loderò in mezzo ai fratelli.

Lodate il Signore con me
voi che lo temete.
Non si è girato dall'altra parte,
egli mi ha ascoltato.

Sì, Signore, voglio lodarti davanti a tutti:
i poveri vengono aiutati da te
e quanti ti cercano
ritrovano la speranza.

Ricorderanno il tuo nome.
I confini della terra torneranno a te.
Tutti gli uomini ti loderanno
e anche i morti vivranno in te.

Con entusiasmo tutti diranno:
«Guardate le cose meravigliose
che il Signore sa fare».

*Gesù, tu hai vissuto la nostra esistenza,
le amare incomprensioni, il più profondo dolore.
La tua speranza non è venuta meno.
Vedi le nostre difficoltà, la prostrazione profonda.
Siamo incapaci di aprire bocca per chiedere aiuto.
Ma tu ci doni fiducia.
Il Dio della vita, nostra forza potente, vince il dolore, la morte.
Ti ringraziamo Signore, sei il Vivente, sei il Risorto che cammina con noi.
Ricorderemo il tuo amore per sempre.
Ricordati, Gesù, della tua Chiesa, rendila perfetta nell'amore:
e porti a tutti gli uomini del mondo il tuo Vangelo di salvezza.*

PADRE NOSTRO

Pregiera finale

PREGO GESÙ CHE MUORE E RISORGE

Tu Gesù hai voluto bene a tutti, senza distinzione
ma non tutti hanno accettato
i tuoi gesti di amore e la tua parola di verità.
Un discepolo ti ha tradito
e ti ha consegnato nelle mani dei tuoi nemici.
Mentre pregavi il Padre nel Getsemani sei stato catturato.
Con odio ti hanno processato, condannato, crocifisso.
I chiodi hanno trapassato le tue mani e i tuoi piedi.
Un abisso di sofferenza accettata
per nostro amore e per la nostra salvezza.
Tu Gesù sei morto con la preghiera sulle labbra,
perdonando con amore a chi per odio ti uccideva.
Ma Dio Padre ti ha risuscitato.
E tu, Gesù, nello splendore della risurrezione
sei apparso vivo ai tuoi discepoli,
hai donato loro il tuo Spirito e li hai mandati nel mondo
a portare a tutti l'annuncio del Vangelo.
Grazie Gesù per il tuo amore infinito.
Aiutami a non essere egoista e a voler bene a tutti
come hai fatto tu. Amen.

Canto

CAMMINERÒ SENZA STANCARMI

Mi hai chiamato dal nulla, Signore,
e mi hai dato il dono della vita.
Tu mi hai preso e mi hai messo per strada
e mi hai detto di camminar.
Verso un mondo che non ha confini, no,
verso mete da raggiungere, oramai...
Verso il regno dell'amore
che è sempre un po' più in là.

**Camminerò senza stancarmi
e volerò sui monti più alti
e troverò la forza d'andare
sempre più avanti.
Sì, io camminerò, camminerò,
con te vicino io non cadrò
e camminerò, camminerò...**

In ogni istante ti sento vicino,
tu dai senso alle cose che faccio.
La tua luce mi indica la strada
e m'invita a camminar...
Verso un mondo che non ha confini, no,
verso mete da raggiungere, oramai...
Verso il regno dell'amore
che è sempre un po' più in là.